

Programma Elettorale RSU 2012

ARCHIVI NOTARILI

Il Contratto Integrativo, un accordo di minoranza che va contro la democrazia, ha demotivato, demansionato e depauperato a livello economico tutto il personale. Il C.I. ha sancito l'ingiustizia.

Cosa abbiamo fatto

- 1) contrastato il C.I. con scioperi, manifestazioni e azioni dimostrative e messo a disposizione i nostri uffici legali per smantellare il Contratto Integrativo.
- 2) contribuito ad avviare le procedure di riqualificazione già concordate; se non ci fosse stata la contrarietà di altri ad oggi tutto il personale sarebbe già riqualificato;
- 3) bloccato tutti i tentativi dell'Amministrazione di sorpassare le regole contrattuali; grazie al nostro intervento sono stati riconosciuti i luoghi di contrattazione decentrata secondo le regole dell'accordo sulle rsu.
- 4) impedito l'applicazione della legge 150 mettendo in campo azioni per il rispetto del Contratto Nazionale;
- 5) contrastato gli accordi di minoranza e quelli contro le regole contrattuali.
- 6) sventato, tramite una nostra segnalazione ufficiale che il Consiglio di Stato ha fatto sua, un progetto di riorganizzazione che stravolgeva gli Archivi privandoli di una Dirigenza autonoma accorpendoli alla Direzione degli Affari di Giustizia.

Cosa ci proponiamo di fare

- 1) Superare il Contratto Integrativo e l'Ordinamento Professionale
- 2) Dire basta agli ACCORDI SEPARATI
- 3) Rivendicare la contrattazione sui luoghi di lavoro e affermare il rispetto delle relazioni sindacali a livello nazionale e territoriale.
- 4) Tutelare i diritti individuali e fare in modo che chi è rimasto escluso sia dalla riqualificazione che dalle progressioni economiche, a causa del Contratto Integrativo della vergogna, abbia ciò che gli spetta.

Gli Archivi sono un'amministrazione virtuosa, fino ad oggi un esempio per il buon funzionamento della pubblica amministrazione e devono continuare a mantenere la propria autonomia per la propria specificità e essere messi in grado, attraverso una politica di riqualificazione del personale e nuove assunzioni, di mantenere gli alti standard garantiti sino ad oggi.

CHI VOTA PER LA FPCGIL CONTRIBUISCE AD ACCRESCERE LA DEMOCRAZIA, LA COERENZA ED IL RISPETTO DELLE REGOLE CHI VOTA FPCGIL DICE NO ALLA POLITICA DI DISPREGIO DEI LAVORATORI PUBBLICI

**FUNZIONE
PUBBLICA**

il 5-6-7 marzo vota FPCGIL

CGIL